

Call for paper EWT 29/2024

I Contratti di Fiume dalla teoria alla pratica

Apertura call 6 novembre 2024 | **scadenza invio abstract 26 novembre 2024**

Con il numero 29 di EWT l'obiettivo è esplorare le evoluzioni dei Contratti di Fiume in Italia e, al contempo, delineare le potenzialità e complessità della programmazione negoziata. Si propone l'opportunità di dedicare una call for paper per ricostruire il quadro nazionale di esperienze di ricerca interdisciplinari – appena concluse o in fase di completamento presso Enti, Università e centri di ricerca – con le quali ci si sta confrontando con le complessità dello strumento di pianificazione partecipata e le sue irrinunciabili responsabilità nella definizione della qualità dei bacini fluviali.

Il Contratto di Fiume, considerato come uno strumento di “programmazione negoziata” del bacino fluviale, consentirà di affrontare in maniera sistemica e integrata la complessità delle problematiche in gioco, territoriali, ambientali, sociali ed economiche che di solito sono affidate a politiche settoriali, con l'obiettivo di ridurre i conflitti e promuovere partenariati pubblico-privati.

Il contratto serve per costruire un progetto di sviluppo locale coerente con le caratteristiche dell'area, facendo convergere le diverse aspettative e le risorse di tutti gli attori, locali e non, che ne sono coinvolti. In questo senso si configura come uno strumento di programmazione negoziata, espressione di processi di pianificazione strategica finalizzati alla riqualificazione del bacino fluviale. L'aggettivo “strategico” sta a indicare un percorso di co-pianificazione in cui la metodologia e i contenuti delle scelte sono costruiti consensualmente e condivisi, già in itinere, con tutti gli attori. Tale processo dovrà essere finalizzato alla costruzione di uno scenario di sviluppo durevole del fiume elaborato in modo partecipato, affinché sia ampiamente condiviso.

La visione strategica condivisa dell'evoluzione del territorio discende dall'integrazione a rete dei comportamenti di istituzioni e attori differenti, con diverse competenze disciplinari, e presuppone uno sforzo di interpretazione comune delle tendenze territoriali prospettive, nonché la partecipazione e il confronto pubblico con i cittadini e il mondo dell'associazionismo. Il suo obiettivo centrale è la costruzione di un consenso stabile intorno ad una meta condivisa, se non da tutti gli attori, almeno da un loro numero rilevante.

Le proposte di abstract potranno essere declinate rispetto a due topic, facendo comunque riferimento a esperienze e risultati di ricerca di base o applicata, condotte in team interdisciplinari o attraverso convenzioni con istituzioni pubbliche e private, ma escludendo rigorosamente esiti riconducibili ad attività didattiche, tesi di laurea o di dottorato:

1. come saggi e contributi a contenuto teorico, critico e metodologico, sviluppando teorie, proposte e ipotesi mirate a proiettare le traiettorie di possibile evoluzione interdisciplinare dei Contratti di Fiume, soffermandosi sui limiti operativi e culturali per la sua attuazione, sulle criticità tecniche, procedurali e amministrative che possono inibirne un'efficace implementazione, sulle sue potenziali ricadute, anche rispetto ad altre questioni come la giustizia sociale, la democraticità dei processi decisionali, l'attivazione di pratiche partecipative, interattive e di condivisione di risorse.

2. come contributi che sintetizzano gli esiti ottenuti da studi e ricerche a supporto dello sviluppo dei Contratti di Fiume e/o da eventuali sperimentazioni progettuali su specifici casi-studio, condotte attraverso partnership fra istituzioni universitarie e amministrative, programmi finanziati nazionali o comunitari, attività di public engagement, evidenziandone gli output e outcome normativi, regolamentativi e procedurali, le innovazioni configurative, organizzative e funzionali indotte sull'ambiente fluviale, gli impatti qualitativi significativi anche verificati con la realizzazione di interventi pilota.

Gli autori sono invitati a inviare un **abstract con estensione massima di 3.000 battute, spazi inclusi**, in lingua italiana o in lingua inglese in caso di autore/i straniero/i entro il **26 novembre 2024**.

L'abstract dovrà essere presentato utilizzando l'apposita scheda allegata alla call (EWT 29 call for papers Scheda abstract.doc), precisando il topic selezionato e i principali contenuti previsti per lo sviluppo dell'articolo che si intende proporre e dovrà essere scritto in modo chiaro e rispondente al tema della call EWT 27/2023 "Traiettorie di ricerca interdisciplinari e progetto urbano"

Gli abstract dovranno esplicitare in modo efficace l'oggetto della proposta, l'originalità del contributo, gli approcci e le metodologie impiegate per lo sviluppo del tema proposto specificando:

- Il titolo dell'articolo
- Il topic prescelto
- Il nome e cognome dell'autore o degli autori proponenti
- Cinque parole chiave coerenti con il tema e il topic selezionato
- L'oggetto della proposta di articolo e i caratteri di originalità del contributo
- L'approccio e la metodologia che saranno impiegate per lo sviluppo dell'articolo
- I risultati attesi o conseguiti che saranno presentati nell'articolo

Il non rispetto delle suddette indicazioni costituirà motivo di esclusione.

L'abstract dovrà essere inviato alla Redazione EWT a entrambi gli indirizzi: **claudigirot@gmail.com** entro la data del **26 novembre 2024**.

Tutti gli abstract ricevuti e rispondenti ai requisiti indicati dalla call saranno sottomessi, in forma anonima alla selezione operata collegialmente dal Comitato redazionale di EcoWebTown.

Gli autori degli abstract accettati riceveranno una comunicazione dalla Segreteria di Redazione entro il **2 dicembre 2024**. Per gli abstract non accettati si adotterà la convenzione del silenzio diniego.

Agli autori degli abstract accettati sarà richiesto di inviare l'articolo definitivo entro il **4 gennaio 2025**. L'articolo dovrà rispettare i seguenti requisiti:

- Lunghezza massima di 25.000 battute, spazi inclusi, comprensive di eventuali note non bibliografiche, didascalie delle eventuali immagini e tabelle, riferimenti bibliografici riportati secondo la notazione in stile Harvard.
- Abstract finale in italiano e inglese della lunghezza massima di 800 battute, spazi inclusi.
- Cinque parole chiave in italiano e in inglese.
- Eventuali immagini e tabelle in formato jpeg o tiff con risoluzione minima 300 dpi (RGB o CMYK) e relative liberatorie per l'uso delle immagini a titolo gratuito ove le stesse non siano di proprietà degli autori o siano sottoposte a copyright.
- Impaginazione di abstract (IT/EN), parole chiave, testo, immagini, tabelle, note, didascalie e riferimenti bibliografici rispettando le regole del template che sarà inviato. Il non rispetto delle regole del template sarà motivo di non accettazione dell'articolo e di non sottomissione alla procedura di peer review.

Gli articoli saranno sottoposti a procedura di single blind peer review, secondo le indicazioni del Regolamento ANVUR per la classificazione delle riviste nelle aree non bibliometriche (Appr. Delibera del Consiglio Direttivo n. 42 del 20/02/2019).

Ai revisori anonimi sarà chiesto di valutare gli articoli rispetto ai seguenti aspetti:

- Pertinenza dell'articolo con il tema generale e con il topic selezionato.
- Chiarezza del testo e appropriatezza delle note e delle eventuali immagini.
- Accuratezza dei riferimenti bibliografici.
- Qualità degli approcci metodologici proposti.
- Qualità delle analisi e pertinenza degli eventuali casi di studio proposti.
- Qualità e innovazione dei risultati.
- Trasferibilità e replicabilità dei risultati.

Gli articoli sottoposti a review potranno risultare accettati, accettati con richiesta di revisioni minime, accettati con richiesta di revisioni importanti o rifiutati (non idonei per la pubblicazione).

Gli esiti della review saranno comunicati agli autori entro il **15 gennaio 2025**.

Sulla base della valutazione dei revisori anonimi, agli autori sarà richiesto di apportare le eventuali revisioni richieste e di inviare l'articolo nella sua versione finale camera ready entro il **29 gennaio 2025**, in base agli esiti della review. Gli articoli saranno quindi pubblicati online su EWT #29/2024

L'invio dell'articolo finale, non impaginato secondo le indicazioni del template, non sarà preso in considerazione e non potrà dar luogo alla pubblicazione finale dell'articolo.

EWT è una rivista scientifica online *full open access*, accreditata ANVUR e garantisce il libero e gratuito accesso pubblico a tutti gli studiosi, biblioteche e lettori senza richiesta di abbonamenti o pagamenti di contributi *pay per view*.

Per supportare i servizi editoriali, EWT ha scelto di avvalersi di un contributo da parte degli autori solo nel caso in cui l'articolo sia accettato per la pubblicazione. EWT non trae alcun reddito da parte della vendita di abbonamenti o della diffusione online della rivista.

Agli autori sarà quindi richiesto di contribuire con una donazione liberale esente da IVA, ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 633/1972, pari a **euro 80,00** prima di procedere nella pubblicazione.

Promemoria scadenza call EWT 29/2024

Call for paper **I Contratti di Fiume dalla teoria alla pratica**

- Apertura call **6 novembre 2024**
- Invio abstract entro il **26 novembre 2024**
- Valutazione abstract e comunicazione accettazione agli autori entro il **2 dicembre 2024**
- Invio articoli completi entro il **4 gennaio 2025**
- Comunicazione agli autori dell'esito della single blind peer review entro il **15 gennaio 2025**
- Invio dell'articolo finale camera ready entro il **29 gennaio 2025**
- Pubblicazione dell'articolo in **EWT 29/2024** previo pagamento del contributo di euro 80.

EcoWebTown

La rivista online e full open access *EcoWebTown Journal of Sustainable Design* (<https://www.ecowebtown.com>) (<http://www.ecowebtown.it> dal numero 0 a 27) è edita dal centro editoriale dello spin off SUT *Sustainable Urban Transformation* e inserita nell'elenco ufficiale delle riviste scientifiche accreditate ANVUR (ISSN 2039-2656, Reg. Tribunale di Pescara n° 9/2011 del 07/04/2011).

La rivista EWT è nata con la convinzione che fosse ormai matura una cultura del *progetto urbano, sostenibile e infrastrutturato digitalmente*, per affrontare meglio alcuni grandi temi del nostro tempo quali: l'esaurimento delle risorse non rinnovabili e le alterazioni climatiche; la convivenza tra sistemi di valori e attese sociali sempre più irriducibili; la necessità di un consenso 'informato' e partecipato sulle scelte da cui dipende la qualità della vita nelle città e nel territorio.

Dopo un primo ciclo all'insegna del *Sustainability Sensitive Urban Design*, adesso l'attenzione è focalizzata soprattutto sulla questione del Progetto urbano nelle sue articolazioni architettoniche, urbanistiche, tecnologiche, ambientali e sociali, in particolare nella sua reale praticabilità nel contesto attuale delle città italiane ed europee, ove si scontano difficoltà crescenti di gestione delle trasformazioni con progetti a valenza strategica, ispirati ai nuovi valori della contemporaneità.

EcoWebTown editorial team

Direttore scientifico/Scientific Director

Alberto Clementi

Comitato Scientifico/Scientific Committee

Pepe Barbieri, Paolo Desideri, Mario Losasso, Anna Palazzo, Franco Purini, Fabrizio Tucci, Mosè Ricci, Michelangelo Russo

Comitato editoriale/Editorial Committee

Marica Castigliano, Claudia Di Girolamo, Monica Manicone, Maria Pone, Domenico Potenza

Caporedattore/Managing editor

Filippo Angelucci

Segretaria di redazione/Editorial assistant

Claudia Di Girolamo

Coordinatore redazionale/Editorial coordinator

Ester Zazzero

Web master

Good Working | Web Branding

Traduzioni/Translations

Tom Kruse

Contatti

Redazione: claudigiro@gmail.com

EcoWebTown: <http://www.ecowebtown.com>

EcoWebTown Archivio 0-28: <http://www.ecowebtown.it>